

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

We prepare for

Cambridge

English Qualifications™

ISTITUTO COMPRENSIVO "SU PLANU" SELARGIUS - Scuola ad Indirizzo Musicale

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado Via Ariosto s.n.

Tel. 070/5489165 – Fax 070/5488108 CF: 92145530926 Pec: caic86200x@pec.istruzione.it

Sito web www.istitutocomprensivosuplanu.edu.it - posta Istituzionale caic86200x@istruzione.it

Piano per l'Inclusione (PI)

A.S. 2024-2025

Istituto Comprensivo “Su Planu” Selargius
a.s. 2023-2024

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità			
	328	356	84
A. Rilevazione dei BES presenti:	n° Sc. Secondaria	n° Sc. Primaria	n. Sc. Infanzia
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	33	24	4
➤ minorati vista		1	0
➤ minorati udito	1	0	0
➤ Psicofisici	32	23	4
2. disturbi evolutivi specifici	36	10	
➤ DSA	35	9	
➤ ADHD/DOP	1	1	
➤ Borderline cognitivo		0	
➤ Altro		0	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	16	21	
➤ Socio-economico	3		
➤ Linguistico-culturale	11	21	
➤ Disagio comportamentale/relazionale			
➤ Altro	2		
Totali	85	55	4
% su popolazione scolastica	25,9%	15,4%	4,7%
N° PEI redatti dai GLHO	33	24	4
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	36	10	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	16	21	0

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	<ul style="list-style-type: none"> • Handicap e Integrazione • DSA e BES 	Sì Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		No
Altri Referenti di Istituto	<ul style="list-style-type: none"> • Bullismo e cyberbullismo • Istruzione domiciliare 	Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		No
Docenti tutor/mentor	TFA sostegno infanzia, primaria e secondaria	Sì
Altro:	Corso di musicoterapia	Sì
Altro:	Potenziamento assistenza educativa	Sì

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni con disabilità	Sì			
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No			
	Altro:				
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì			
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	No			
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	No			
	Altro:				
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì			
	Progetti territoriali integrati	Sì			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Rapporti con CTS / CTI	Sì			
	Altro:				
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No			
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No			
	Progetti a livello di reti di scuole	No			
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì			
	Didattica interculturale / italiano L2	No			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì			
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x
Valorizzazione delle risorse esistenti			x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				x
Altro:				
Altro:				
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo				
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici				

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il **GLI** è composto da:

- Dirigente scolastico
- FS Inclusione e Integrazione
- Docenti Curricolari (con disabili in classe)
- Docenti di sostegno
- Specialisti della Azienda sanitaria locale
- Eventuale personale ATA

Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il collegio dei docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti contitolari e i consiglieri di classe nell'attuazione dei PEI.

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nell'Istituto;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai docenti tradotte in sede di definizione PEI come stabilito dall'art. 10, comma 5 della legge 122/2010;
- interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di [L]azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, etc);
- collaborazione in sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica con GLO (a [L]livello dei singoli allievi).
- progettazione, pianificazione attività da inserire nel PTOF.

Il GLI all'inizio di ogni anno scolastico propone al Collegio dei Docenti una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da porre in essere, che sarà inserita nel Piano Annuale per l'Inclusività.

Dirigente Scolastico: agisce come mediatore tra le esigenze dell'alunno con disabilità e la corretta attribuzione delle risorse umane e materiali, garantendo e realizzando il progetto di inclusione; organizza, coordina e presiede le riunioni; promuove iniziative finalizzate all'inclusione; esplicita criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti; cura i contatti con i vari soggetti dell'azione didattica-educativa coinvolti, interni ed esterni all'Istituto.

Funzione strumentale per l'Handicap: collabora con il DS per garantire un percorso inclusivo agli alunni con disabilità, si occupa dei rapporti con le ASL, gli EELL e con i genitori, e di rilevare bisogni formativi e di consulenza dei docenti sui temi legati alla disabilità; accoglie e supporta i nuovi docenti di sostegno; coordina la stesura del Piano di Inclusione scolastico; ricerca materiali didattici utili; individua adeguate strategie educative; svolge funzione di coordinamento per la compilazione dei PEI; si occupa di proposte formative legate all'inclusione; collabora con la Commissione formazione classi.

Commissione Handicap: è composta da tutti i docenti di sostegno. Si riunisce ogni due mesi e si occupa di valutare i processi di integrazione degli allievi diversamente abili, di individuare interventi specifici, di

sviluppare e realizzare progetti con l'obiettivo di cogliere e soddisfare le esigenze degli allievi con disabilità; è aperta anche ad altri docenti delle classi interessate.

Funzione Strumentale Supporto e prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento e dei Bisogni Educativi Speciali: collabora con il DS per garantire un percorso inclusivo agli alunni con DSA e BES, con i docenti e con i genitori; svolge funzione di coordinamento per la compilazione dei PDP; coordina e segue il percorso di inserimento degli alunni stranieri e degli alunni adottati, supportando gli insegnanti di classe nella quale sono inseriti gli alunni.

Commissione formazione classi: ha cura di formare gruppi classe eterogenei operando un'equilibrata distribuzione, nelle varie classi, degli alunni con disabilità e/o DSA e/o BES.

Referente bullismo/cyberbullismo e Team antibullismo/emergenza: coordinano e propongono azioni volte a prevenire qualsiasi forma di bullismo e/o cyberbullismo.

Referente istruzione domiciliare: garantisce il diritto/dovere all'apprendimento degli alunni colpiti da gravi patologie o impossibilitati a frequentare la scuola per gravi motivi di salute.

Collegio docenti: discute e delibera il PI e verifica i risultati ottenuti al termine dell'anno scolastico.

Consiglio di classe/interclasse/intersezione: individua gli alunni che necessitano l'adozione di una personalizzazione didattica, e predisponde, in base a valutazioni pedagogiche-didattiche o di documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e/o il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

GLO (gruppo di lavoro operativo per l'inclusione): è composto dal team docenti di classe e presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. Il gruppo si riunisce in date prestabilite e provvede a elaborare il PEI, verificare in itinere i risultati e, se necessario, modificare il PEI; formula le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo; nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è garantita l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Assistente educativo specialistico: concorre a realizzare l'inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, svolgendo le funzioni inerenti all'area educativo-assistenziale e finalizzate a favorire e sviluppare l'autonomia fisica e cognitiva, gli aspetti relazionali e la capacità di comunicazione dell'alunno. Partecipa alle riunioni del GLO e all'elaborazione del PEI.

Collaboratori scolastici: prestano ausilio materiale agli alunni con disabilità nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.

Famiglie: le famiglie vengono coinvolte nel progetto inclusione, nella condivisione del PEI e dei PDP. I genitori devono essere coinvolti nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

Servizio sociale: partecipa attivamente ai GLO e GLI: attraverso il lavoro d'équipe e la collaborazione con famiglie e docenti, realizza concreti piani di intervento che pongono al centro il benessere degli alunni con disabilità; integra e condivide il PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Saranno predisposte attività di informazione e sensibilizzazione dei docenti mediante partecipazione a convegni organizzati presso l'Istituto o presso gli Istituti presenti nell'hinterland cagliaritano, allo scopo di facilitare l'individuazione di alunni che vivono nel contesto scolastico in situazione di disagio e suggerire le modalità generali di presentazione e verifica degli argomenti oggetto di studio.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nel nostro Istituto sarà promossa una valutazione che sostiene l'apprendimento. La valutazione dovrebbe seguire una didattica che pone l'attenzione sugli aspetti comportamentali, sociali ed emotivi dell'apprendimento e dà chiare informazioni sui prossimi passi da intraprendere. Le strategie per ampliare la partecipazione nelle classi comuni obbligatorie non possono essere attuate a prescindere dal contesto scolastico e familiare. Per accrescere le opportunità educative di tutti gli studenti, vanno considerati molti fattori collegati che sostengono il lavoro individuale dei docenti. Questi fattori si elencano di seguito.

✓ Istruzione e formazione dei docenti all'integrazione scolastica

I docenti che operano in classi comuni hanno bisogno di un'adeguata formazione, di idonee competenze ed abilità, conoscenze e capacità.

✓ Cultura organizzativa e valori etici che promuovono l'integrazione scolastica

A scuola, o nell'istituzione scolastica, è fondamentale una cultura condivisa e valori che propongono atteggiamenti positivi verso l'accoglienza della diversità degli alunni in classe e l'accettazione delle differenti esigenze scolastiche.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il GLI, all'inizio dell'anno scolastico, sentita la Commissione H, si riunisce e stabilisce la distribuzione delle risorse del personale docente di sostegno. Le funzioni strumentali per l'handicap curano l'attribuzione del supporto educativo fornito dagli EE.LL. agli alunni in possesso dei requisiti richiesti.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Le strutture di appoggio che incidono sull'integrazione scolastica sono diverse e spesso comportano il coinvolgimento di una serie di professionisti di servizi diversi, più approcci e metodi operativi. È ormai certo che le strutture di sostegno possono agire come un aiuto reale o come un ulteriore ostacolo o anche una barriera all'inclusione. Il nostro Istituto collabora con le strutture operanti nel Territorio (ASL, Servizi convenzionati, Servizi sociali) per il coordinamento degli interventi necessari per assicurare un'inclusione efficace. I buoni rapporti con i Servizi Sociali dei vari comuni consentono inoltre, per situazioni particolari ben documentate, di chiedere ed ottenere Assistenza Scolastica Specialistica anche per alunni non certificati dalle strutture sanitarie.

Inoltre l'Istituto consente l'accesso nelle classi e sezioni di psicologi/terapisti/educatori (pubblici e privati), specializzati nelle problematiche di apprendimento, comportamentali e psicologiche, individuati dai genitori o dall'istituto, per l'osservazione e il supporto di singoli alunni, in accordo con i genitori degli stessi, al fine di progettare specifiche strategie educative atte a garantire il benessere psicofisico del minore, il superamento del disagio, la completa inclusione in ambito

scolastico, la gestione di problematiche comportamentali e relazionali all'interno del gruppo classe. Il protocollo è disponibile nel sito alla voce inclusione.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Così come già avviene per i ragazzi diversamente abili iscritti al nostro Istituto, le famiglie dei ragazzi con BES verranno coinvolte direttamente nel processo educativo affinché, in accordo con le figure scolastiche preposte, vengano predisposte ed usate le strumentazioni necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche, in relazione alle specifiche necessità.

La famiglia, sarà pertanto chiamata a formalizzare con la scuola un **patto educativo/formativo** che preveda l'autorizzazione a tutti i docenti del Consiglio di Classe - nel rispetto della privacy e della riservatezza del caso - ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee, previste dalla normativa vigente, compatibilmente con le risorse disponibili.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Il Consiglio di classe/interclasse/intersezione dovrà predisporre e mettere in atto il PEI e/o il PDP allo scopo di svolgere in modo efficace la propria attività di insegnamento e creare i dovuti presupposti al conseguimento del successo scolastico dei propri alunni. I risultati, monitorati attraverso verifiche periodiche, saranno valutati al termine dell'anno scolastico anche attraverso la predisposizione di un questionario da somministrare alle famiglie e atto a verificare l'efficacia delle attività svolte.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Gli alunni con BES, in passaggio di ordine scolastico, saranno accompagnati da apposita segnalazione e relazione dei docenti e delle funzioni strumentali. Alla fine dell'anno scolastico sarà tenuta una riunione di coordinamento tra i docenti dei diversi ordini all'interno dell'Istituto Comprensivo per la formazione delle classi prime.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 10/06/2024

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 01/07/2024